



ORIGINALE

Mod _fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA ENTRATE

SERVIZIO: IMU E TARI

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 562 del 25/11/2024

DGC: 638 del 20/11/2024

Cod. allegati: 1077L_2024_01

Proposta di deliberazione prot. n° 08 del 20/11/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 532

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Conferma delle Aliquote dell'Imposta Municipale (IMU) da applicarsi per l'anno 2025.

Il giorno 29/11/2024 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta,**Premesso che**

- l'articolo 1, comma 738, della legge n. 160 del 2019, dispone che a decorrere dal 01/01/2020 l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;
- l'articolo 1, comma 780 dispone l'abrogazione, a decorrere dal 01/01/2020, delle norme concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alla disciplina dell'IMU e della TASI, ferme restando quelle riguardanti la TARI;
- in virtù dell'articolo 13, comma 13, del decreto-legge n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, il termine previsto per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- che, ai sensi dell'articolo 1, comma 757, della citata legge n. 160/2019, la competenza in materia di determinazione delle aliquote IMU è attribuita al Consiglio Comunale;

Considerato che la citata legge n. 160/2019, all'articolo 1, dispone:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento (5 per mille) e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali (1 per mille) o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento (1 per mille) e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che dall'anno 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'imposta;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 (7,6 per mille) per cento e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 (10,6 per mille) per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento (8,6 per mille), di cui la quota pari allo 0,76 per cento (7,6 per mille) è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento (10,6 per mille) o diminuirla fino al 0,76 per cento (7,6 per mille);
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento (8,6 per mille) e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento (10,6 per mille) o diminuirla fino all'azzeramento;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale - pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 767 - possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015;

Visto:

- il comma 756 della citata legge n. 160/2019, che prevede, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, la possibilità per il Comune *“di diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze da adottarsi entro 180 giorni ...”*. del 17 luglio 2023;
- il comma 757 della medesima legge n. 160/2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- il Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2023, pubblicato nella G. U. n. 172 del 25 luglio 2023, per l'individuazione delle fattispecie per le quali i comuni possono stabilire aliquote IMU diversificate;
- il Decreto-legge 29 settembre 2023, n.132, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, pubblicato in G.U. n.278 del 28 novembre 2023 con il quale tra l'altro, all'art. 6 ter comma 1, è previsto *“l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.”*
- il Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, pubblicato in G.U. n. 219 del 18/09/2024, *“Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.”*;
- il comma 767 della citata legge n. 160/2019 in base al quale, *“a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.”*

Tenuto conto che

- il Comune è un Ente in riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del D.L. 174/2012 ed è quindi tenuto a deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita;
- il Comune è vincolato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal “Patto per Napoli”;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Ritenuto quindi di dover confermare, per il 2025, le aliquote IMU al livello massimo consentito confermando le aliquote vigenti e deliberate dal Consiglio Comunale da ultimo con deliberazione 33 del 30 maggio 2023;

Dato atto che il gettito previsto per il 2025 risulta in linea con le previsioni di bilancio 2025;

L'allegato costituente parte integrante alla presente proposta, composto dal "Prospetto aliquote IMU – Comune di Napoli", per complessive pagine 2, progressivamente numerate, firmato digitalmente dal dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. 1077L_001_01

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
(Paola Sabadin)

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. Confermare, per l'anno di imposta 2025, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria (IMU):
 - a) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
 - b) Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;
 - c) Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
 - d) Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
 - e) Terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;
 - f) Aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.
2. Approvare il "Prospetto aliquote IMU – Comune di Napoli" di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 160 del 27 dicembre 2019, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, composto da n.2 pagine progressivamente numerate;
3. Dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
4. Demandare al Servizio IMU e TARI la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

(Pier Paolo BARETTA)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IMU E TARI
E RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE

(Paola SABADIN)

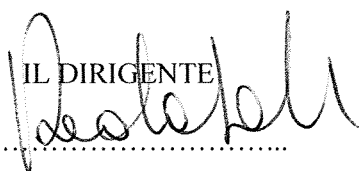
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.08.....DEL 20/11/2024,
AVENTE AD OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO: Conferma delle Aliquote dell'Imposta Municipale (IMU) da applicarsi per l'anno 2025**

Il Dirigente del Servizio IMU e TARI esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

IL DIRIGENTE



Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 20/11/2024... e protocollata con il n. DGE/2024/638;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

.....

.....V.f.o.....

.....

Addì,21/11/2024

IL RAGIONIERE GENERALE



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*


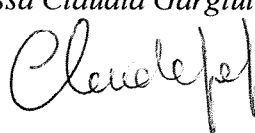
**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.
Proposta al Consiglio Comunale prot. n. 8 del 20.11.2024 DGC 2024/638 del 20.11.2024
Servizio Gestione IMU e TASI.**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale (IMU) per l'anno d'imposta 2025, così come riportate nel provvedimento, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 30.05.2023

Vista l'istruttoria tecnica compiuta nel merito dal dirigente proponente che si esprime, nel competente parere di regolarità tecnica nei termini di " favorevole" rappresentando, nella narrativa, che " *il gettito previsto nel 2025 risulta in linea con le previsioni di bilancio 2025*".

Tanto premesso, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 21.11.2024

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 DEL 20.11.2024
SERVIZIO IMU E TARI
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 25.11.2024
SG 562 – Aliquote IMU per l'anno 2025.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote IMU per l'anno 2025.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa si evince che i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge 160/2019 raccolgono le disposizioni che disciplinano l'IMU. Il comma 756 della stessa prevede *“la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755”*. Considerato che il Comune di Napoli *“è vincolato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal “Patto per Napoli”, si intende proporre al Consiglio Comunale “di dover confermare, per il 2025, le aliquote IMU al livello massimo consentito confermando le aliquote vigenti e deliberate dal Consiglio Comunale da ultimo con deliberazione 33 del 30 maggio 2023”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *Favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *Favorevole*.

Il Ragioniere Generale precisa che il parere favorevole è reso “vista l'istruttoria tecnica compiuta nel merito dal Dirigente proponente” e considerato che nella parte narrativa è espressamente affermato che “il gettito previsto nel 2025 risulta in linea con le previsioni di bilancio 2025”.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- L'art. 1, dal comma 739 al 783 della Legge 160/2019, che disciplinano le disposizioni sull'IMU.
- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)
- L'art. 14, comma 1, del Regolamento IMU del Comune di Napoli, che stabilisce: *“le aliquote, le agevolazioni e le detrazioni sono stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale, con le modalità e nei limiti di quanto previsto dalle vigenti specifiche disposizioni di legge”*.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento

dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 532 del 29/11/2024 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 3/12/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data
- ☐ Deliberazione decaduta
- ☐ Altro

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....